

SACE FCT FINALIZZA ACCORDO PER LE IMPRESE FORNITRICI DELLA PROVINCIA DI MATERA

Già stanziato da SACE Fct un plafond di € 7 milioni per liquidare le imprese creditrici della Provincia di Matera

Grazie alla partnership con Poste italiane, le imprese potranno attivare il servizio di SACE Fct agli sportelli PosteImpresa di Bancoposta

Matera, 28 settembre 2012 – SACE Fct e la Provincia di Matera hanno presentato nuovi strumenti messi a disposizione delle imprese fornitrici della Pubblica Amministrazione per smobilizzare i propri crediti.

L'iniziativa ha fatto seguito alla firma dell'accordo finalizzato dalla Provincia di Matera con la società di factoring del gruppo SACE, che, grazie alla partnership con Poste Italiane, potrà liquidare i crediti certificati dei fornitori della Provincia, per i quali ha già stanziato un plafond di € 7 milioni.

Le imprese creditrici potranno farne richiesta direttamente agli sportelli PosteImpresa di Bancoposta.

“Questo accordo prevede uno schema replicabile anche con altre Amministrazioni delle regione - ha spiegato Franco Pagliardi, Direttore Generale di SACE Fct - e rappresenta un altro importante passo a sostegno delle imprese fornitrici della PA che risentono particolarmente dell'attuale congiuntura caratterizzata da una forte contrazione delle liquidità”.

SACE Fct, società di factoring del Gruppo SACE, si propone di contribuire alla regolarizzazione delle relazioni commerciali tra fornitori e Pubblica Amministrazione ed alla progressiva riduzione dei tempi di pagamento, permettendo alle aziende di pianificare con certezza la dinamica dei flussi finanziari in funzione delle esigenze aziendali. SACE Fct è attualmente iscritta all'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107 TUB9).

Il Gruppo SACE è inoltre attivo nell'export credit, nella protezione degli investimenti, nelle garanzie finanziarie, nell'assicurazione del credito, nelle cauzioni e nei rischi della costruzione. Assiste i sui 25.000 clienti in oltre 180 paesi, garantendo flussi di cassa più stabili e trasformando i rischi di insolvenza delle imprese in opportunità di sviluppo.